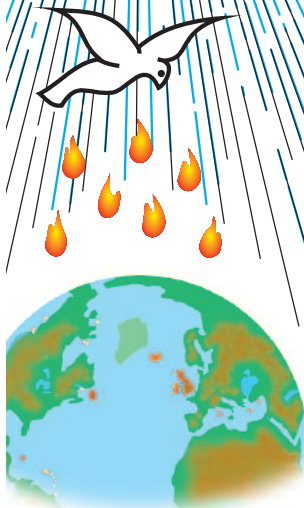


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB - Roma

Aprile 2012 Anno XXII - n. 4

DIO
È
AMORE



*Cristo Risorto, Agnello del nostro riscatto,
farà risorgere anche noi con la potenza del suo Spirito!
S. Pasqua a tutti voi!*

Lo Spirito Santo nella parusia di Gesù

Don Renzo Lavatori

Quando si discute di parusia o di escatologia si intende l'evento finale, il momento in cui si attua la fine della storia, dell'umanità e del cosmo, nel senso non di distruzione o di termine, ma di compimento, di pienezza, di assolutezza. Tutto e tutti raggiungono il fatto ultimo della loro definitività. Si tratta del passaggio dal tempo presente e storico al tempo futuro ed eterno. Un momento importante, vitale, fondamentale, radicale. Nessuno e niente vi si può sottrarre. Questo evento perciò costituisce sia la pienezza della storia e dell'universo, sia l'irruzione di una nuova dimensione, di un nuovo modo di essere e di vivere. Vi è una continuità nella discontinuità, formando la dinamica che dà senso e valore alla storia presente, perché la vede e la vive come preparazione e anticipazione del futuro compimento, ma insieme alimenta l'attesa e la speranza di un mondo nuovo, di una umanità nuova, di cieli e terra nuovi. Il presente quindi non può isolarsi dal futuro, d'altra parte il futuro annuncia le realtà che ancora non sono attuate in pienezza. L'artefice dell'evento finale è una persona, un soggetto che costituisce il fine ultimo, il compimento pieno della storia e della vita dell'uomo. Questo soggetto è Dio, quale pienezza e perfezione delle più profonde aspirazioni umane. Si realizza allora l'incontro definitivo dell'uomo con Dio, che può essere incontro di comunione beatificante nell'amore reciproco liberamente donato e accolto o di rifiuto totale da parte dell'uomo piena

mente cosciente nella chiusura egoistica all'amore. Questo soggetto divino non è il Dio astratto dei filosofi, ma il Dio unitritario della rivelazione cristiana. Per cui il compimento finale consiste nell'incontro dell'uomo reso figlio che si ritrova nelle braccia del Padre celeste, configurandosi nel suo essere (anima e corpo) al Cristo glorioso, mentre viene ricolmato in pienezza del Dono escatologico dello Spirito Santo. Ecco la bellezza e l'ampiezza e la profondità di questo incontro escatologico interpersonale e completo sotto tutti i punti di vista della beatitudine. Si compie così quella storia di amore e di salvezza che ha portato Dio ad avvicinarsi alla creatura umana fino a farsi uomo tra gli uomini, affinché l'uomo possa elevarsi fino a Dio, diventando simile a Dio. Ormai, nell'eschaton, tutto questo si compie definitivamente. Finalmente la creatura umana raggiunge la sua pienezza in Dio e trova la quiete suprema della sua sete di verità, di amore, di bellezza, di comunione. Nulla più la può separare dall'abbraccio amoroso filiale per il Figlio Gesù con il Padre nell'unità dello Spirito Santo. A questo punto ci si può chiedere legittimamente quale sia tra le tre divine persone il protagonista escatologico: il Padre o il Figlio o lo Spirito Santo? A chi tocca propriamente il compito di attuare l'eschaton? Chi lo personifica in modo primario? Non si può dare un primato in senso assoluto, poiché tutte le tre divine persone sono coinvolte nell'attuazione finale, sebbene in maniera diversa e perso-



nale per ciascuna. Non è sbagliato affermare che la persona segnata escatologicamente è lo Spirito Santo, in quanto lui porta a compimento la promessa di Gesù Cristo, egli è il dono escatologico per eccellenza. D'altra parte, come si sa, è stato lo Spirito Santo l'artefice principale per attuare l'incarnazione del Verbo, come anche la morte e la risurrezione del Redentore; similmente spetta a lui portare avanti il cammino della chiesa lungo la storia; pertanto è lecito dedurre che anche all'evento finale della salvezza sia proprio lui a svolgere l'azione primaria. Resta però la verità fondamentale che la parusia o la manifestazione gloriosa riguarda il Figlio: lui, il Cristo tornerà e apparirà nella gloria davanti a tutti i risorti, ma ciò avverrà nella potenza dello Spirito Santo, il cui compito sta precisamente nel rivelare la verità del Figlio e del Padre, nel manifestare la loro gloria e la loro santità. Va detto perciò che le tre divine persone sono inserite nella parusia, ma ciascuna nella propria personale determinazione: il Padre è colui che progetta la storia salvifica per l'uomo e intende por-

tarla a compimento; Lui il principio da cui tutto deriva e il fine verso cui tutto converge. Il Figlio si è fatto carne ed ha obbedito in tutto al volere del Padre fino alla fine, quando consegnerà l'umanità e il mondo al Padre, perché il Padre sia glorificato nella gloria e nella potenza del Figlio vittorioso sul male e sulla morte. Infine lo Spirito Santo è il grande rivelatore e realizzatore della parusia finale del Figlio e per il Figlio del Padre, in modo che l'uomo possa comprendere la verità piena ed essere irrorato dall'amore divino beatificante o terrificante.

2. LA RISURREZIONE DELLA CARNE NELLA POTENZA DELLO SPIRITO

La verità della risurrezione finale dei corpi umani costituisce un elemento di fondamentale importanza dell'intera rivelazione cristiana, perché enuncia in maniera forte e decisiva la totalità, la profondità e l'originalità della salvezza operata da Cristo; essa manifesta anche il senso più vero e affascinante dell'antropologia propriamente cristiana, del valore della corporeità creata da Dio, della

vita integrale dell'uomo, che coinvolge la pienezza del suo esistere anche con il corpo. La dottrina sulla risurrezione dei morti è proclamata costantemente fin dalle origini del cristianesimo: nel Simbolo degli apostoli si confessa la "risurrezione della carne" (DS 30); nel Credo di Nicea-Costantinopoli si professa: "Aspetto la risurrezione dei morti" (DS 150); nel Simbolo Quicumque si afferma: "Alla sua venuta tutti gli uomini risusciteranno ciascuno con il proprio corpo..." (DS 76); Paolo VI nella Professione di fede dichiara: "La morte... si distruggerà il giorno della risurrezione, quando queste anime si uniscono con i loro corpi" (EV 3, 546); il Catechismo della Chiesa Cattolica tratta il tema con ampiezza (CCC 992-1004); il Compendio lo riassume in questo modo: "Con la morte, separazione dell'anima e del corpo, il corpo cade nella corruzione, mentre l'anima, che è immortale, va incontro al giudizio di Dio e attende di ricongiungersi al corpo quando, al ritorno del Signore, risorgerà trasformato. Comprendere come avverrà la risurrezione supera le possibilità della nostra immaginazione e del nostro intelletto" (n.205). La Chiesa sostiene inoltre che il momento della risurrezione coincide con la parusia di Cristo, con la fine del mondo, con il giorno del giudizio. La risurrezione della carne non deriva dal fatto naturale che il corpo deve essere unito all'anima e seguire la sua sorte immortale, ma, più profondamente e teologicamente rilevante, essa è frutto dell'atto salvatore di Colui che ama, il quale ha il potere di farlo; perciò l'uomo risorge con il suo corpo perché è conosciuto e amato da Dio. Se ogni amore postula l'eternità, l'amore di Dio non solo lo vuole, ma lo realizza in pienezza. Pertanto la risurrezione è l'effetto diretto e completo di questo nesso di comunione tra Dio e la

creatura umana, che si compie in Cristo morto e risorto, dentro la cui azione salvifica sono chiamati tutti gli uomini a condividere il destino con la potenza dello Spirito Santo. Una questione concerne nel saper individuare l'artefice principale della risurrezione della carne. È certamente una persona divina, perché si tratta di una trasformazione non permessa né possibile alla natura umana. Ma chi delle tre divine persone può essere considerato colui che principalmente attua la risurrezione? È il Padre o il Figlio o lo Spirito Santo? Gesù è costituito Signore della risurrezione, donando la salvezza a tutti gli uomini. Egli è come la pianta che dà la vitalità ai rami a lui uniti, come è indicato dal Concilio Vaticano II: "La Chiesa è stata piantata dal celeste Agricoltore come vigna scelta (cf. Mt 21,33-43; Is 5,1ss). Cristo è la vera vite, che dà vita e fecondità ai tralci, cioè a noi, che per mezzo della Chiesa rimaniamo in lui e senza di lui nulla possiamo fare (cf. Gv 15,1-5)" (LG 6c). Perciò il Figlio Gesù può essere definito il donatore della vita spirituale e fisica, sia della comunità cristiana quale suo corpo, sia di ogni membro che ne fa parte. Tuttavia chi porta a compimento l'opera del Figlio secondo il volere del Padre propriamente è lo Spirito della vita. È lui che fa vivere l'organismo sociale della Chiesa, lo fa crescere e lo porta a compimento, così come fa per ciascun fedele. È lo Spirito che suscita la vita del Padre e del Figlio nel cuore degli uomini ed è lui il dispensatore della vita filiale nella Chiesa. Per questo la Scrittura lo denomina Spirito vivificante (1Cor 15,45; Gv 6,63) ovvero portatore di vita in senso integrale di anima e corpo. Per questa ragione il corpo, per opera dello Spirito Santo, risusciterà alla fine dei tempi e sarà rinnovato in un corpo glorioso, a similitudine del corpo di Cristo.

Infatti lo Spirito Santo “risusciterà in Cristo i loro corpi mortali” (LG 4). L’azione vivificante dello Spirito ricrea dalla radice l’uomo, comunicandogli quella forza vitale, che nessun’altra potenza contraria potrà distruggere, neanche la morte. In questo senso si asserisce l’infinita vigoria dello Spirito che dona alla creatura umana l’immortalità del corpo, la caratteristica propria della natura divina. Come si vede la vita proviene dalla fonte divina, che ha il suo principio originante nel Padre, la sua realizzazione attraverso il Figlio risorto e la sua pienezza ed efficacia nello Spirito Santo. La risurrezione di Gesù è già in sé sola “la risurrezione dei morti” (Rm 1,4),

cioè l’evento escatologico destinato a propagarsi tra gli uomini. Ora essa è la piena emissione dello Spirito così che il Padre conduce la storia umana al suo compimento. E’ il mistero finale, perché lo Spirito, di cui essa è la più completa effusione, rivela la vitalità divina. La risurrezione è così “la buona novella, la promessa fatta ai padri”, che raggiunge il compimento (cf. At 13,32ss). Lo Spirito, dal canto suo, è “la promessa del Padre” che trova la realizzazione (cf. Lc 24,49; At 1,4ss; 2,33), è lo Spirito della promessa (Gal 3,14; Ef 1,13). Sotto la forma del dono dello Spirito, il Padre effonde la benedizione promessa ad Abramo (At 3,25; Gal 3,14). Nella pentecoste Pietro rivela che gli ultimi giorni sono arrivati (cf. At 2,17); secondo Paolo la pienezza dei tempi è giunta quando le creature umane nello Spirito del Figlio possono dire a Dio: Abbà, Padre (cf. Gal 4,4.6). Con la risurrezione dei morti, quando i credenti saranno inseriti per sempre nella filiazione divina, veramente si può dire che la vita si attua in modo pieno e perfetto dal Padre per il Figlio nello Spirito Santo agli uomini resi figli. Tutto ciò è sintetizzato da una frase di Paolo: “Se lo Spirito di Colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, Colui (il Padre) che ha risuscitato Cristo (il Figlio) dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito (Spirito Santo) che abita in voi” (Rm 8,11).



La nostra Famiglia Religiosa

di Sr. Alma

Da più parti ci chiedono notizie sulla nostra Famiglia Religiosa. Essa è sorta all'interno del cammino stesso dell'Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore", distinguendosi come un gruppo di anime generose intente a consacrarsi totalmente a Dio per l'altissimo ideale di servire lo Spirito Santo e vivendo stabilmente al "Centro d'Irradiazione per la glorificazione dello Spirito Santo" sotto la guida spirituale e carismatica di P. David De Angelis, il fondatore di tutta l'Opera. Attualmente si compone di due rami: quello maschile denominato "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e quello femminile denominato "Discepole e Apostole dello Spirito Santo"; entrambe sono di diritto diocesano locale, le cui Costituzioni sono state approvate nel 1993. Proprio a queste due famiglie religiose, come diceva P. David, è affidato il compito di prendere le redini per guidare l'Opera verso i sentieri che il Signore ha tracciato secondo il grande "Messaggio". In modo particolare in questo mensile ci occuperemo di parlarvi del ramo femminile, esortandovi nel contempo, a pregare il Padre della messe, affinché mandi tante vocazioni alla nostra Opera, permettendoci di svolgere la nostra missione in un più vasto raggio, ed essere pronti a ben operare un domani, al **Tempio dello Spirito Santo e della sua cittadella**. In modo schematico ecco i punti luce più importanti del nostro essere "Discepoli e Apostole dello Spirito Santo".

IMPEGNO

Lo Spirito Santo è Amore e la nostra Famiglia Religiosa ricerca soprattutto la Carità

come dono dello Spirito, da vivere fra noi e da riversare su ogni fratello e sorella che incontriamo. Con la gioia, l'umiltà, il servizio e il cuore di **Maria Santissima**, soccorriamo il bisognoso, assistiamo le persone sole, malate e anziane. Vogliamo essere come delle lampade sempre accese che ardono d'amore per lo Spirito Santo che lo pregano e lo invocano incessantemente al fine di conformarci sempre più a Gesù Amore e Misericordia, nel nascondimento e nella riparazione, per la salvezza delle anime. La S. Messa, inclusa quella del mercoledì dedicata allo Spirito Santo, la meditazione della Parola di Dio, la preghiera comunitaria della Liturgia delle Ore, il Rosario meditato dello Spirito Santo ogni mercoledì oltre quello mariano, la nostra preghiera personale, l'adorazione quotidiana, i nostri incontri di condivisione, la vita fraterna, sono al centro della nostra giornata e la forza interiore nelle varie occupazioni e nel nostro apostolato.

Lo Spirito Santo è l'ispiratore di ogni bene. E' Lui che ci modella il cuore come quello di Gesù. E' Lui che ci dà il coraggio di testimoniare che Dio è Amore. E' Lui che insegna ad amarci gli uni gli altri.

CARISMA

Le consacrate Discepoli e Apostole dello Spirito Santo rispondono al grido del Cuore di Gesù che chiede a tutti di **far conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo** nella Chiesa e nel mondo intero. Ogni giorno cerchiamo di scoprire nel nostro intimo l'azione di grazia, di verità, di giustizia, di pace e di amore santificante e

di contemplare e comunicare le meravigliose opere dello Spirito Santo. La maggior parte delle attività le svolgiamo al Centro dello Spirito Santo di Palestrina, accogliendo visitatori e pellegrini, o rispondendo alle numerose richieste di preghiera e di consiglio. Animiamo le giornate di spiritualità, formiamo Cenacoli in onore dello Spirito Santo, facciamo catechesi di formazione. Noi sorelle inoltre ci prodighiamo a farlo conoscere oltre che con la parola e l'esempio di vita, anche attraverso la distribuzione dei librettini di preghiera allo Spirito Santo, ed altra stampa, alla collaborazione del periodico mensile, insomma, tutto quanto sia necessario per diffondere la conoscenza e l'amore allo Spirito Santo. Il nostro carisma e la nostra spiritualità semplice e sobria l'attingiamo proprio dal libro "Potenza Divina d'Amore", re-

dato dal nostro Fondatore P. David De Angelis, cappuccino, in cui sono contenuti i messaggi di Gesù ricevuti da M. Carolina Venturella, suora canossiana e della sua esperienza mistica cominciata dal 1965 fino agli anni ottanta: "E' desiderio del Padre e del mio Cuore che lo Spirito Santo venga maggiormente conosciuto e amato nella Chiesa mia Sposa" (1/11/1965). Seguendo con docilità le ispirazioni dello Spirito Santo e sotto la protezione dell'Amabile Madre del Verbo di Dio, i nostri passi incerti proseguiranno sicuri verso la meta prefissa dal Signore. Estendiamo quindi un invito a tutti coloro che avvertono dentro di sé la chiamata del Signore, per trascorrere momenti di intensa intimità con Dio nello Spirito Santo.

**Per informazioni potete chiedere di
Sr. Alma, Tel. 069535262.**



*Famiglia Religiosa: I Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo
Le Discepole e Apostole dello Spirito Santo*

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e spedite in busta

a: Opera dello Spirito Santo

"POTENZA DIVINA D'AMORE"

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)

Oppure inviate via Fax: 069535262

**IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI
DELLO SPIRITO SANTO**

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

– Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
– Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»

– mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
– favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini

– costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito www.spiritosanto.org e prendete visione dello Statuto.

Come raggiungerci - Venite a visitare il Centro dello Spirito Santo - www.spiritosanto.org

IN AUTO - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro - sito in **Via delle Piagge, 68** - si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

IN TRENO - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Cassino o Frosinone** e scendere alla stazione di **Zagarolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.



*Per mantenerci in
contatto*

*Possiamo segnalarvi
le nostre iniziative e
gli eventi tramite SMS e
posta elettronica:
è sufficiente che ci
comuniciate il vostro
cellulare o l'e-mail, insieme
al vostro nome,
cognome e indirizzo.
La riservatezza dei
vostri dati sarà
garantita come
sempre
nel modo più assoluto.*

You **TUBE**
anche l'Opera
ha il suo canale

Abbiamo aperto un canale su **You-Tube**, accessibile direttamente dalla home page del nostro sito, dedicato ai brevi documentari che abbiamo preparato.

I filmati sono di buona qualità, anche se non a livello professionale; l'esperienza di questi ultimi anni ci ha sempre più convinti dell'efficacia di questi mezzi che, tra l'altro, la Chiesa desidera siano "abitati" da una sempre crescente presenza cristiana

Oltre ai filmati, un particolare gradimento è stato riservato alle registrazioni audio mp3 degli esercizi spirituali e, nell'insieme, ai contenuti di approfondimento dottrinale offerti dal sito, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento specialmente nel tempo forte in preparazione alla solennità di Pentecoste..

Non possiamo che essere molto grati al Signore anche per tutto questo!

www.spiritosanto.org



**OASI «AVE MARIA»
CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA**

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281

Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro

**Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via
e-mail@spiritosanto.org**

Conto bancario: IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411
intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti
l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. 8734266
intestato a: Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

Si può contribuire anche con il

5x1000,

indicando nella dichiarazione

dei redditi il seguente

codice fiscale:

9 3 0 0 3 6 6 0 5 8 1

GIORNATE IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO IN PREPARAZIONE DELLA PENTECOSTE

DAL 22-27 MAGGIO 2012

MARTEDI' 22	Ore 16.30	Presentazione delle giornate
	Ore 18.00	S. Messa con Vespri
	Ore 19.45	Cena
	Ore 21.00	Rosario Mariano
MERCOLEDI' 23	Ore 7.30	Lodi. Segue colazione
	Ore 8.45-9.30	Intervento del Presidente Montuoro: Associazione
	Ore 9.30-10.30	Intervento di P. Benedetto: Carisma
	Ore 11.00	S. Messa
	Ore 12.30	Pranzo
	Ore 15.00-15.45	Intervento di Sr. Alma: Spiritualità
	Ore 15.45-16.45	Intervento di P. Basito: Dottrina dello Spirito Santo
	Ore 18.30-19.30	Adorazione e Vespri
	Ore 19.45	Cena. Segue Rosario Mariano
	Ore 21.30	Condivisione in Sala S. Francesco
GIOVEDI' 24	Ore 7.30	Lodi. Segue colazione
	Ore 8.45-9.30	Intervento del Presidente Montuoro: Associazione
	Ore 9.30-10.30	Intervento di P. Benedetto: Carisma
	Ore 11.00	S. Messa
	Ore 12.30	Pranzo
	Ore 15.00-15.45	Intervento di Sr. Alma: Spiritualità
	Ore 15.45-16.45	Intervento di P. Basito: Dottrina dello Spirito Santo
	Ore 18.30-19.30	Adorazione e Vespri
	Ore 19.45	Cena. Segue Cenacolo dello Spirito Santo

VENERDI' 25

Ore 7.30	Lodi. Segue colazione
Ore 8.45-9.30	Intervento di Presidente Montuoro: Associazione
Ore 9.30-10.30	Intervento di P. Benedetto: Carisma
Ore 11.00	S. Messa
Ore 12.30	Pranzo
Ore 15.00-16.00	Intervento di P. Basito: Dottrina dello Spirito Santo
Ore 16.30-17.30	Lavoro di gruppo
Ore 18.30-19.30	Adorazione e Vespri
Ore 19.45	Cena. Segue Rosario Mariano

SABATO 26

Ore 7.30	Lodi. Segue colazione
Ore 8.45	Lettura degli elaborati e consegna degli attestati
Ore 11.00	S. Messa e preghiera di Consacrazione allo Spirito Santo
Ore 12.30	Pranzo
Ore 16.00	Meditazione
Ore 18.00-19.00	Cenacolo e Vespri
Ore 19.30	Cena
Ore 21.00	Veglia di Pentecoste con adorazione

DOMENICA 27 - SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

Ore 9.30	Preparazione della Solennità di Pentecoste con preghiere canti e animazione
Ore 12.30	Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Domenico Sigalini
Ore 14.00	Pranzo. (Per chi viene da fuori pranzo a sacco). Proseguimento della festa. Partenze.

Cavalieri dello Spirito Santo

Si è svolto sabato e domenica 28 e 29 gennaio, il consueto incontro annuale dei Cavalieri del Tempio dello Spirito Santo, nella meravigliosa cornice della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore in Roma.

La S. messa è stata concelebrata e presieduta alle ore 12.00, dall'Assistente Spirituale dell'Ordine dei Cavalieri, Mons. Gino di Ciocco il quale, durante l'omelia ha ricordato il cavaliere Rocco, da alcuni mesi salito alla casa del Signore. Ha poi salutato ed incoraggiato i Cavalieri a proseguire il cammino di spiritualità, sorretti dall'azione dello Spirito Santo. Al termine della Santa Messa, Mons. Di Ciocco, Canonico della Basilica, ha invitato



tutti i Cavalieri, le Dama, le autorità e i molti partecipanti, a spostarsi nell'adiacente cappella ove vi era esposta l'effigie della Vergine "Salus Populi Romani" per la recita dell'atto di consacrazione allo Spirito Santo, secondo il rito di Potenza Divina

D'Amore. Nel mentre, atteso al finire della celebrazione in S. Pietro con il Santo Padre, sopraggiungeva S.E. M. Domenico Sigalini, il quale, salutava e ringraziava tutta l'assise, riscuotendo un plateale applauso anche in virtù del Suo miracoloso ritorno dal terribile incidente dei mesi scorsi. E' stato molto toccante per tutti i partecipanti, leggere e consacrarsi allo Spirito Santo.

Alla cerimonia hanno partecipato





Cavalieri Italiani e cavalieri venuti dall'estero. In particolare vi erano il nostro amato presidente onorario Prefetto a.r. Dott. Enrico Marinelli e il presidente dott. Antonio L. Montuoro. Dall'Austria il Cavaliere Prof. Dott Wolfgang Frank, Vice Presidente e rappresentante dell'ordine per la lingua tedesca, accompagnato dalla Dama Sig.ra Eva Maria Archinger. Vi erano altresì, delegazioni spagnole, austriache e inglesi. Da segnalare anche la gradita partecipazione del Dott. Alessandro Da Rin, past presidente dell' Associazione Potenza Divina D'Amore.

Molti gli invitati che hanno partecipato a S. Maria Maggiore, con personalità del mondo religioso, civile e militare. Tra questi ci preme ricordare il Console Onorario Russo Dott. Bernhard Kiem accompagnato dalla Sig.ra Larisa Lara, il Dott. Roberto Caldirola, accompagnato dalla Sig.ra Patrizia Bertucci. La mattina alle ore 9.30 nella cap-

PELLA della Casa Bonus Pastor, si era tenuta la cerimonia di sacrazione di due Dame: Francisca Archinger e Mariana Delia Liefeld. Le due dame, dopo aver prestato giuramento, hanno indossato gli azzurri mantelli, divenendo così consacrate agli ideali dell'Ordine.



VIENI SPIRITO SANTO

Vieni Spirito Santo, scendi su di me, concedimi di credere che nulla è impossibile a Dio.

Aprimi a un rapporto nuovo con Lui, a un'alleanza vera, duratura, che si fa capacità di ricercare un di più per cui vivere. Donami la sapienza perché possa dire anch'io il mio "eccomi" senza paura, grata per il dono ricevuto. Amen.

Gabriella Collese



Carissimi vi presentiamo un pieghevole con alcune preghiere nuove allo Spirito Santo: **PENTECOSTE, ATTO DI CONSACRAZIONE ALLO SPIRITO SANTO, INVOCAZIONE ALLA VERGINE MARIA**, da poter inserire nei vostri cenacoli e specialmente durante la novena di Pentecoste, saremo ancora più uniti nello Spirito.

L'immagine di copertina per chi la desidera è stata fatta anche a formato quadro delle dimensioni di cm. 17 per 34 di altezza, oppure formato grande, sarebbe bello che la esponete nei vostri incontri di preghiera. Questa immagine è stata realizzata secondo la descrizione del messaggio di Gesù a M. Carolina.



CI SCRIVONO

Sono Pasquale Antonio, un sociologo, laureato in America, informatore medico-scientifico. Vi racconto la mia storia di vita. Un pomeriggio mentre mi accingeva a svolgere il mio lavoro quale informatore medico-scientifico, all'improvviso mi sento male. Soccorso da mia moglie che si attiva a chiamare il 118 arrivo in ospedale in codice rosso con diagnosi: infarto del miocardio acuto ed emorragia cerebrale invasiva. Operato d'urgenza al cervello (in un primo momento lo stesso staff di neurochirurgia era scettico ed incredulo nella tempestività dell'intervento poiché la situazione era piuttosto grave) senza un barlume di risultato, tanto è vero che al termine dell'intervento neurochirurgico entro in coma per 4 mesi, coma irreversibile senza alcuna speranza. Vengo trasportato in rianimazione dove rimango per 4 mesi, senza alcun segnale di risveglio o sintomo di ripresa. Una notte mia moglie fu mandata a casa dallo staff e giunta che fu in piena notte sente un profumo intenso di rose e viole, e come un soffio sente accarezzare il suo volto. Subito ella ritorna in ospedale. Per strada viene quasi aggredita da un branco di cani randagi. Superata la paura, a gambe levate a piedi, raggiunge il reparto di rianimazione ancora agitata e spaventata e convinta che fossi deceduto. Invece per causa di forza maggiore mi sono risvegliato dal coma chiedendo cosa fosse successo perché non ricordavo nulla. Durante il

come io ho attraversato un tunnel nero lunghissimo e solo quando all'improvviso il tunnel nero si è illuminato di una luce bianca di forte intensità e luminosità accecante, mi sono svegliato. Quindi sono stato aiutato per le cure postume al risveglio dal coma. Oggi sono una persona che ha avuto al risveglio dal coma la consapevolezza di ciò che era accaduto, e di una vita cambiata. Ho avuto tanta voglia di reagire, tanta buona volontà e tanta voglia di vivere nonostante permanga qualche difficoltà motoria. Ricordo che al momento quando si è verificato l'episodio di malessere ero paralizzato, muto, afasico, confuso e con un quadro clinico critico. Pian piano mi sono ripreso dopo un anno di riabilitazione, logopedia. Attualmente ho avuto una ripresa dell'85%, ho effettuato indagini cliniche sofisticate, accertamenti e quant'altro, ma tutto dichiarato dal reparto di neurochirurgia, cardiologia; dovuto ad una ripresa grazie ad un intervento soprannaturale rispetto alla mia ripresa velocizzata giorno per giorno dovute ad un aiuto sicuramente da Dio. Dal mio risveglio, prego molto con mia moglie Aida, la preghiera è terapeutica e dà coraggio e forza di vivere. Non lavoro più, purtroppo, ma ogni giorno conduco la mia giornata, organizzandola con i miei interessi, stimolandomi con la mia buona volontà. Dono forza a mia moglie e insieme, cambiando stile di vita, affrontiamo questo nuovo percorso di vita, con fiducia in me stesso. Ringrazio il Signore nell'avermi aiutato a superare tutte queste difficoltà.

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio L. Montuoro, Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo, P. Benedetto, Gilberto Cuneo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 2 DCB - Roma

Anno XXII - n. 4 (n. 352) Aprile 2012

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



www.spiritosanto.org



Per chi desidera ordinare questo libro lo può richiedere citando il codice 8560 (Tel. 0717450440) a:

Editrice Shalom

via Galvani 1 (Zona industriale) 60020 Camerata Picena AN

Lo Spirito Santo e la santità

Scritto da Fra Reginaldo Maranesi O.F.M. Cap.